

TESTATA: La Provincia di Varese

DATA: 28 novembre 2017

CLIENTE: Rete Autostrade Mediterranee

IL DOCUMENTO Investimenti importanti per spingere sul settore del cargo aereo: «108 interventi sulle infrastrutture fino al 2030»

«Il futuro del Paese è nella logistica La crescita degli scali sia diffusa»

■ «Azioni per il rilancio del cargo aereo»: nell'hangar della Cargo City di Malpensa, in un evento realizzato in collaborazione con Sea Aeroporti di Milano e Adr Aeroporti di Roma, si svela il documento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che delinea le azioni per il futuro del settore chiave della logistica. È una parte del piano "Connettere l'Italia" del MIT e rappresenta una sorta di "Road Map" che le istituzioni competenti e gli stakeholder del settore hanno ispirato in un lavoro coordinato dalla struttura tecnica di mis-

sione del Ministero stesso. Il fulcro del piano lo spiega **Stefano Paleari**, responsabile per il trasporto aereo della struttura tecnica di missione: le grandi potenzialità inesprese di un settore, quello del traffico merci negli aeroporti italiani, che rappresenta «solo il 6% del totale movimentato in Europa, mentre in termini di popolazione e Pil il nostro Paese rappresenta rispettivamente il 12,2% e il 10,7%». Eppure la crescita c'è ed è sensibile, visto che per il 2017 si stima un valore complessivo di 80 miliardi per il settore della logistica italiana. «Il

cargo aereo in Italia, sebbene costituisca solo lo 0,7% in volume delle esportazioni extra-europee, rappresenta il 25,8% del valore economico dei beni trasportati di questo traffico extra-Ue, il 65% è relativo alle esportazioni, il 35% alle importazioni. Il che dimostra la vocazione dell'Italia nel contesto globale». Una dinamica di crescita, quella del traffico merci negli aeroporti, che è superiore a quella della stessa Unione Europea: «Questo dimostra che c'è uno spazio di azione» sottolinea Paleari. In questo quadro l'aeroporto di Malpensa è uno dei primi



Il Ministro Delrio

cinque scali cargo italiani, con una concentrazione di quasi il 90% dell'intera quota del mercato italiano: «La concentrazione del trasporto merci è comune a tutte le nazioni europee e se Malpensa prevede di arrivare entro il 2021 quasi a raddoppiare i volumi trasportati, fino ad un milione di

tonnellate, c'è bisogno che la crescita sia diffusa, non monopolizzata». Come sostenere questa crescita e far esprimere le potenzialità del cargo? **Ennio Cascetta**, amministratore unico di RAM, la società in house del Ministero, evidenzia i «108 interventi prioritari sulle infrastrutture fino al 2030, per ridurre uno spread logistico che costa al nostro Paese 12 miliardi di euro ogni anno. Per quanto riguarda il cargo aereo - spiega Cascetta - "Connettere l'Italia" individua 16 aeroporti "di primo livello", fondamentali per lo sviluppo economico, turistico,

territoriale su cui sono previsti invariati del valore di 2 miliardi e 134 milioni di euro. In Italia e in Europa non si costruiranno nuovi aeroporti: l'obiettivo è quello di valorizzare gli scali esistenti tramite il collegamento su ferro degli scali con oltre 3 milioni di passeggeri all'anno; la tecnologia per ottimizzare il funzionamento; interventi specifici per l'aumento di capacità di terminal e piste. Tra gli aeroporti, sei hanno le potenzialità per diventare degli hub cargo: Malpensa, Fiumicino, Orio al Serio, Catania, Bologna, Venezia». ■ **A. Ali**